



松涛館空手道連合会
Shotokan Karate-Do Alliance International
ITALY

A. Comunicazioni del Direttore Tecnico

Carissimi Maestri, Istruttori, Arbitri e Allenatori.

Siamo all'inizio di un nuovo anno sportivo colmo di novità entusiasmanti ma anche abbastanza impegnative, tra cui, l'Internazionale SKAI in Francia a fine Giugno 2018. Siamo finalmente vicinissimi alla direzione del nostro obiettivo, a mio modesto e personale parere basta solo credere fermamente alla scelta che ognuno di noi ha fatto percorrendo questa strada dalla nascita della SKAI Italia e di questo ne sono convinto. Sappiamo bene che non si può avere tutto e subito, ora è arrivato il momento di dare prova della nostra forza e sono sicuro che restando uniti e con gli stessi ideali ce la faremo alla grande.

Tante occasioni, vecchie e nuove, ci confermano che il nostro lavoro, dopo tanta attesa, è arrivato ad una svolta importante, la **SKAI Italia** e la **SKAI International** stanno crescendo ed il nostro impegno sarà sicuramente sempre maggiore.

Mi sento comunque in dovere di esprimere un mio pensiero, al di là della parte tecnica, come già menzionato in precedenza: In questi anni nella veste di direttore tecnico il mio obiettivo fondamentale, costantemente mantenuto nel tempo è stato **"Crescere insieme"**, a parole apparentemente semplice ma in realtà molto difficoltoso ed impegnativo da attuare concretamente.

Nel tempo, ed oggi in particolare, anche alla luce di tutti gli avvenimenti e delle esperienze di questi ultimi anni, ho maturato l'importanza dell'obiettivo, da **"Crescere insieme"** in **"IMPARARE A STARE INSIEME"**, solo così si può crescere come persone, dirigenti, tecnici ed atleti; la funzione aggregativa di un gruppo e di una famiglia è sempre fondamentale, ancor di più nel caso di un gruppo incentrato sui valori educativi di cui la nostra disciplina si fonda, in ogni famiglia si incontrano difficoltà, dobbiamo essere bravi a superarle per andare avanti concretamente e senza rancore per alcuno, non siamo tutti uguali e sappiamo tutti benissimo che non è facile essere umili, modesti e comprensivi nel contesto personale, queste sono le prime difficoltà da superare per **"IMPARARE A STARE INSIEME"**.

Sta a noi tutti saper sfruttare l'occasione e, a tutti i livelli, saper superare eventuali contrasti, diversità di abitudini, malumori, torti subiti o **"presunti"**, per un'esperienza di convivenza vera, per saper condividere il cammino insieme, per la capacità di crescita di ognuno di noi, per imparare a vincere, ma soprattutto a perdere, per sapersi rialzare ed andare avanti, come tanti hanno dimostrato in un modo o nell'altro.

Avremo così pienamente assolto il nostro compito principale: fare della nostra disciplina uno strumento di crescita individuale e collettiva nella condivisione, su questo si fonda la SKAI-Italia.

Disponiamo di insegnanti qualificati e di elevata cultura tecnica, i nostri allievi hanno il diritto di avere educatori preparati, che non mettano a rischio la loro incolumità fisica, ma soprattutto quella psicologica; noi educatori abbiamo il **"dovere"** di formarli nel migliore dei modi, impegnandoci con concretezza al massimo delle nostre possibilità seguendo corsi e quant'altro indetti dalla SKAI Italia, altrimenti saremo un gruppo approssimativo che si incontra solo alle feste delle sagre del proprio paese. Per questa ragione la SKAI continuerà a promuovere e sostenere, così come abbiamo iniziato, l'attenzione alla formazione personale permanente, agli specifici percorsi nonché alle relative occasioni di crescita; in tal senso, confidiamo per interesse comune che questo diventi realtà certa.

Confidando nella vostra scelta, auguro a tutti voi un avvenire di soddisfazioni e di stimoli positivi per la continua crescita della nostra Famiglia: **SKAI-Italia**.

Oss!

Sergio Vincenzo Russo